

RIORDINO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE

Incontro di lavoro

4 luglio 2011

Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento del secondo biennio e del quinto anno dei percorsi degli istituti tecnici e degli istituti professionali

PRESENTAZIONE DELLE BOZZE DELLE SCHEDE DI LAVORO DISCIPLINARI

Le schede in cartella costituiscono una prima raccolta, *in progress*, di bozze elaborate dai gruppi di lavoro impegnati nella formulazione di proposte per l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento del secondo biennio e quinto anno degli indirizzi dell'istruzione tecnica e dell'istruzione professionale.

Si precisa che in occasione di questo incontro, si è scelto di non procedere ad una distribuzione generalizzata delle schede di tutti gli indirizzi, ma di inserire le schede in cartelle "personalizzate" sulla base delle specifiche aree di interesse degli interlocutori.

Le bozze di schede, infatti, hanno prevalentemente lo scopo di esemplificare il metodo di lavoro scelto dalla Commissione, fermo restando che, a partire dal giorno 5 luglio p.v., sul sito dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS), saranno disponibili le schede dell'area di istruzione generale e delle aree di indirizzo di tutti i percorsi dell'istruzione tecnica e dell'istruzione professionale. Tali materiali potranno essere consultati nelle apposite sezioni riservate agli Istituti tecnici e agli Istituti professionali:

<http://nuovitecnici.indire.it> e <http://nuoviprofessionali.indire.it>

Al fine di facilitare la lettura, si presentano sinteticamente i criteri seguiti per la stesura delle schede relative alle discipline dell'area di indirizzo.

Le proposte assumono come riferimento il *Profilo culturale, educativo e professionale dello studente* in uscita dai percorsi quinquennali (*Allegato A* dei due Regolamenti: d.P.R. n.88 per l'istruzione tecnica e d.P.R. n.87 per l'istruzione professionale), su cui si innestano le competenze riferite al profilo professionale dei singoli indirizzi di studio dei due settori (*Allegato B* e *Allegato C* dei sopra citati Regolamenti).

Tutte le discipline e le attività concorrono all'acquisizione delle competenze in esito al percorso quinquennale, con un diverso ruolo rispetto agli assi culturali e ai saperi di riferimento che le caratterizzano. In questa prospettiva le discipline sono funzionali alla costruzione delle competenze, abilità e conoscenze, in un processo di progressiva crescita culturale e professionale dello studente, in cui la dimensione umanistica e quella scientifico-tecnologica tendono a intrecciarsi organicamente, dal primo biennio al quinto anno.

Il *format* delle schede del triennio è quello già utilizzato nelle Linee Guida del primo biennio. Ogni scheda disciplinare è caratterizzata da una parte iniziale che richiama i risultati di apprendimento esplicitati nell'*Allegato A* del Regolamento; da una parte centrale, evidenziata in un box grigio, che fa riferimento ai risultati di apprendimento descritti negli *Allegati B* e *C* del Regolamento (a seconda del settore di riferimento dell'indirizzo di studi), cui segue la specifica declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno in conoscenze e abilità.

Il quinto anno assume un ruolo strategico per l'orientamento dello studente alle successive scelte di studio o di inserimento professionale: per questo è sollecitata l'attenzione delle scuole a sviluppare un ampio ventaglio di esperienze educative tese a rafforzare il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, gli istituti tecnici superiori e le università.

N.B. Per quanto riguarda gli istituti professionali, su alcune indicazioni relative alle discipline di indirizzo è in corso un confronto tecnico con le Regioni, anche in relazione alle scelte di eventuali opzioni, per l'impatto che queste hanno sull'offerta formativa a livello territoriale.